

IN EVIDENZA

Fantigrossi: meno barriere per i Tar

L'eliminazione delle barriere di accesso alla giustizia amministrativa, migliorando l'accessibilità alla tutela (parificazione delle tariffe del contributo unificato a quelle del giudizio civile; riduzione della concentrazione dei giudizi di competenza del Tar del Lazio; introduzione di riti monocratici e di giustizia informale). È la ricetta virtuosa proposta dal presidente dell'Unione nazionale avvocati amministrativisti, Umberto Fantigrossi, per un modello efficiente di giustizia amministrativa del futuro, nella sua relazione di fronte all'assemblea nazionale degli associati di Unaa che si è svolta ieri presso il Consiglio di stato.

Servizi legali, l'Emilia taglia gli esterni

Meno incarichi legali esterni. Saranno gli avvocati interni, inquadrati nell'organico della regione Emilia-Romagna, a patrocinare ricorsi e difese dell'ente in tribunale. Un indirizzo che porterà a un risparmio previsto di circa 500 mila euro l'anno in incarichi legali (nel 2017 le spese in materia sono state pari a 2 milioni di euro, comunque in calo di un milione rispetto all'anno precedente). E i fondi recuperati serviranno a potenziare l'organico della stessa avvocatura regionale, su cui si punterà in prima battuta. Lo ha deciso la giunta regionale guidata dal presidente Stefano

Bonaccini, con il via libera a una delibera che prevede anche l'istituzione di un elenco di avvocati libero professionisti altamente qualificati, a cui la Regione potrà comunque ricorrere in casi specifici.

Eurispes, misure fiscali contro le mafie

Perseguire le attività illecite

fiscalmente oltre che penalmente. I proventi della criminalità organizzata non vanno solo confiscati, dovrebbero anche essere tassati. Questa la proposta avanzata ieri da Giovambattista Palumbo, direttore dell'Osservatorio Eurispes sulle politiche fiscali.

Resto al Sud, a Catania il primo road show

Prima tappa lunedì 16 aprile a Catania per il road show di presentazione di «Resto al Sud», promosso da Invitalia e dall'Anci, nell'ambito del protocollo di intesa siglato lo scorso 14 febbraio. L'appuntamento nel capoluogo etneo è in programma dalle ore 10.30 presso il Salone Bellini del Palazzo degli Elefanti.

Confedilizia: da Ocse ricetta che impoverisce

«L'Ocse dice che in Italia sarebbe utile introdurre un'imposta patrimoniale perché c'è concentrazione di ricchezza e vanno ridotte le disuguaglianze. In attesa che

una di queste organizzazioni internazionali così prodighe di consigli fornisca finalmente una ricetta per creare ricchezza anziché per distruggerla, informiamo l'Ocse che nel nostro paese una patrimoniale c'è già: si chiama Imu-Tasi, vale 21 miliardi di euro l'anno e ha già provveduto ad annientare il settore immobiliare, favorendo la chiusura di imprese, la perdita di posti di lavoro e la contrazione dei consumi. Rimangono i soldi dei conti correnti e il risparmio finanziario, ma quelli, a differenza degli immobili, prenderanno il largo alle prime avvisaglie di un governo che dia l'impressione di voler seguire suggerimenti così sciagurati». Così il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa.

Aziende del gioco, 2 mln da tutelare

Un mercato in crescita costante, fatto di aziende sempre più

solide e selezionate; un sistema normativo nazionale preso a modello in ambito europeo; e soprattutto, un universo di oltre due milioni di persone da tutelare e mantenere nel solco del gioco misurato e responsabile. Questo il quadro che emerge dalla ricerca annuale realizzata dall'Osservatorio Gioco Online, in collaborazione con l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e Sogei, e presentata ieri al Politecnico di Milano con il titolo «Tutele e strumenti per un gioco sempre più sostenibile».

Tributaristi, sui corsi Int si accorda con Opec

Opec Financial, l'organizzazione professionale di livello europeo dei consulenti finanziari, ha sottoscritto una convenzione con l'Istituto nazionale tributaristi finalizzata alla produzione di corsi professionali riservati agli associati di Int. Si tratta del primo investimento di competenze e di innovazione destinato al sistema professionale italiano dedicato al risparmio consapevole nell'economia digitale, spiega una nota.

Utility, Iren e Acam si aggregano in Liguria

Si è concluso il closing relativo all'aggregazione tra Iren (assistita dallo studio legale internazionale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners) e la multiutility ligure Acam, detenuta al 100% dai comuni della provincia di La Spezia e da Liguria Patrimonio e operante, in particolare, nei settori dell'igiene ambientale e dei servizi idrici integrati, a seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive previste nell'accordo di investimento sottoscritto nel dicembre 2017. L'operazione di aggregazione si è svolta tramite l'acquisizione da parte di Iren del 99,99% del capitale di Acam e la contestuale sottoscrizione da parte di 27 soci di Acam di un aumento di capitale di Iren ad essi riservato e finalizzato a consentire l'ingresso di altri soggetti pubblici nel governo aziendale di Iren.